

# CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NULLA PUÒ ESSERE INVISIBILE A OCCHI CHE INTENDONO RESTARE APERTI" PRESENTATA IN DATA 13 OTTOBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### **PREMESSO**

che da anni la ditta Tundo Vincenzo S.p.A. (già Tundo Vincenzo S.r.l.) ha in affidamento dal Comune di Torino il servizio di trasporto scolastico e per disabili;

#### RICORDATO CHE

- lo scrivente, in forza del potere di sindacato ispettivo riconosciuto a tutti i Consiglieri e avente ad oggetto tutti gli atti e le attività dell'Amministrazione, si è occupato dell'appalto affidato alla ditta Tundo con molteplici atti consiliari;
- nell'interpellanza del 12 giugno 2020 (mecc. 2020 01321/002) lo scrivente domandava, tra l'altro, "se l'Amministrazione stia vigilando attivamente per verificare che non sussistano ritardi nei pagamenti degli emolumenti ai lavoratori da parte della ditta Tundo per l'appalto in corso"; a tale quesito l'Assessore rispondeva dichiarando che "La Città vigila attentamente per verificare eventuali ritardi nei pagamenti. Tutti gli stipendi dovuti ai lavoratori in forza all'Impresa sono stati pagati. Per quanto riguarda i subappaltatori, si precisa che nel nuovo appalto c'è un unico subappaltatore, le cui prestazioni sono state pagate e verranno pagate alla ripresa dell'attività, direttamente dalla Città [...]"; la testata giornalistica Cronaca Qui in data 7 ottobre 2020 ha riportato le dichiarazioni di un rappresentante sindacale dei dipendenti dell'azienda in questione: "Non sono stati pagati gli stipendi di giugno, luglio, agosto e la quattordicesima, mentre molti ex dipendenti attendono il TFR da oltre un anno";
- con le precedenti interpellanze, sempre focalizzate sul tema degli emolumenti ancora non versati dalla ditta Tundo a dipendenti ed ex dipendenti, lo scrivente chiedeva inoltre chiarimenti circa la precisione e puntualità del servizio (e sulle penali inflitte alla ditta) e sullo stato dei veicoli utilizzati;

## **EVIDENZIATO CHE**

- molte delle criticità rappresentate dallo scrivente nei propri atti consiliari paiono incontrare triste corrispondenza in quanto avviene presso altre Amministrazioni territoriali del Paese;
- vengono di seguito riportati stralci di quanto riferito da organi di informazione relativi a
  quanto accade per il servizio fornito dalla stessa ditta Tundo in altre realtà territoriali del
  Paese, al fine di scongiurare che ciò avvenga anche qui, ove si auspica che
  un'Amministrazione attenta e consapevole sia in grado di reagire prontamente ad
  eventuali inerzie o disservizi;
- come riportato dal sito "Roma Today" in data 3 ottobre 2020: "Trasporto disabili, operatori senza stipendio da maggio: pronti allo sciopero" e poi nel corpo dell'articolo: "La Tundo Vincenzo S.p.A. pur svolgendo un servizio per il Comune di Roma e per la ASL RM1 non paga gli stipendi da maggio, non rispetta i protocolli Covid e le istituzioni, che sono anche i committenti, malgrado le proteste e le denunce, tacciono";
- come riportato dal sito "Primo" in data 30 settembre 2020: "Servizio scuolabus, la FILT CGIL denuncia gravi inadempienze per il personale" e poi "Nel corso di un'assemblea sindacale dei dipendenti della ditta 'Tundo' (la ditta appaltatrice del servizio scuolabus nei Comuni di Pesaro, Fano, Petriano, Fermignano, Vallefoglia e Monteciccardo) sono emersi gravi inadempienze economiche e dei diritti dei lavoratori che la FILT CGIL denuncia.", proseguendo poi "I lavoratori che prestano il servizio scuolabus in questi Comuni ad oggi non hanno percepito parte della tredicesima mensilità, non hanno ottenuto il pagamento della quattordicesima, le ferie, i permessi non goduti e il TFR. A questo si aggiungono la mancata consegna delle buste paga di aprile, maggio e giugno.";
- come riportato dal sito "ilfriuli" in data 2 ottobre 2020: "Trasporto scolastico, ultimatum della Regione", Se entro il 19 ottobre, ovvero entro i 20 giorni lavorativi previsti dalle diffide, la ditta Tundo Vincenzo S.p.A. non attiverà il servizio del trasporto scolastico nei 9 Comuni, il contratto verrà rescisso.": trattasi di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Cassacco, Tarcento, Treppo Grande, Codroipo, Mereto di Tomba, Campoformido e Pocenia;
- non si possono inoltre non citare i comunicati diffusi da sigle sindacali di differente orientamento (UGL, COBAS Lavoro Privato, FILT CGIL) tutte concordanti sulla necessità di sollecitare le competenti Autorità ad intervenire per individuare soluzioni rispetto ai disservizi causati dalla ditta Tundo agli utenti, ai ritardi nei versamenti degli emolumenti ai dipendenti e agli ex dipendenti e, non meno importante in questa fase emergenziale, ai problemi con la sanificazione dei mezzi;
- anche il quotidiano La Stampa, con un articolo del 7 ottobre 2020, ha dato notizia dei disservizi del servizio di trasporto gestito dalla ditta Tundo già verificatisi in questo seppur brevissimo principio di anno scolastico;

## RILEVATO CHE

- come annunciato dall'agenzia ANSA con un dispaccio del 6 ottobre 2020 ore 15:20, poi ripreso da altri organi di informazione, nel corso della notte tra il 5 e il 6 ottobre sono state tagliate le gomme a 3 pulmini della ditta Tundo posteggiati nel parcheggio di piazza Caio Maio: si apprende che a seguito di questa notizia l'Assessore ha prontamente domandato alla ditta Tundo copia della denuncia presentata presso le competenti Autorità:
- lo scrivente ha ricevuto notizia da numerosi genitori di corse saltate o passaggi ritardati, situazioni verificatesi in questo seppur breve lasso di tempo intercorso dall'avvio del servizio e che hanno messo in grossa difficoltà le famiglie (nonostante siano stati diffusi i dati riguardanti le percentuali di corse saltate/disservizi è bene non dimenticare che dietro quei numeri, seppur esigui, si celano famiglie e persone che meritano un servizio efficiente al 100%, senza "zero virgola");

#### **INTERPELLA**

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione stia vigilando attivamente per verificare che non sussistano ritardi nei pagamenti di tutti gli emolumenti dovuti ai dipendenti e agli ex dipendenti da parte della ditta Tundo;
- 2) se, qualora fossero accertati eventuali ritardi nei pagamenti dei TFR, l'Amministrazione ritenga che tale situazione possa suscitare riverberi sullo svolgimento dell'appalto in corso:
- 3) se l'Amministrazione stia vigilando sui disservizi, i ritardi e le corse saltate dalla ditta Tundo in queste prime settimane di scuola, se siano state individuate le motivazioni e quali siano le tutele previste per le famiglie;
- 4) quanti siano i pulmini realmente utilizzati per il servizio trasporto scolastico disabili e quanti ne servirebbero per una ottimale copertura del servizio;
- 5) qualora fosse riscontrato un numero inferiore di pulmini utilizzati rispetto a quanto necessario, se e come l'Amministrazione intenda utilizzare quel risparmio;
- 6) se e come sia puntualmente verificata dall'Amministrazione la copertura assicurativa dei mezzi e la regolarità della licenza per l'esercizio del servizio di trasporto;
- 7) se, come e con quale ricorrenza tutti i veicoli utilizzati vengano sanificati secondo i protocolli Covid e se l'Amministrazione ne abbia redatto di specifici;
- 8) se l'Amministrazione abbia l'elenco completo di tutti gli autisti impiegati e se conservi copia del documento d'identità di ciascuno;
- 9) se tutti gli autisti siano sottoposti, secondo le prescritte tempistiche, alle visite mediche di controllo per accertare l'idoneità dal punto di vista sanitario;

- 10) se l'Amministrazione possieda i certificati del casellario giudiziale di ciascun autista, tenuto conto che tali certificati hanno durata semestrale (stesso discorso vale per eventuali dichiarazioni sostitutive);
- 11) se l'Amministrazione abbia avuto notizia e se corrisponda al vero che dipendenti/autisti abbiano dovuto anticipare denaro "di tasca propria" per il rifornimento di carburante, stante l'inerzia della ditta;
- se, anche alla luce delle vandalizzazioni subite, il parcheggio Caio Mario sia considerato un luogo riparato e sicuro per il ricovero dei mezzi e se nel bando non fosse prevista la necessità di uno spazio più idoneo;
- 13) a chi competeva la potatura degli alberi presenti presso il parcheggio Caio Maio;
- se, quando e a seguito di quale ordinanza sia stata collocata l'apposita segnaletica mobile di divieto di sosta, quando era previsto l'intervento di potatura, quale la durata e quando esso sia stato effettivamente svolto;
- 15) se l'Amministrazione abbia ricevuto dalla ditta Tundo copia della denuncia presentata per i 3 pulmini danneggiati, quali i contenuti e la data;
- 16) se ciascun mezzo della ditta Tundo posteggiato in piazza Caio Mario possieda un abbonamento in corso di validità per la sosta o se la ditta abbia stipulato un'apposita convenzione con il gestore della struttura.

F.to Silvio Magliano